



OptiMarin: gli standard rigorosi della USCG BWT devono indurre gli armatori nel 2016 a fare la giusta scelta

Sandnes (Norvegia), 7 gennaio 2016 - A partire dal 1 gennaio 2016 le navi non sono più in grado di scaricare la zavorra nelle acque statunitensi a meno che il trattamento delle acque di zavorra sistemi (BWT) siano conformi ai severi requisiti della USCG. Gli esperti ritengono che ora, più che mai, è indispensabile che gli armatori facciano la scelta giusta BWT.

“C'è tanta confusione che circonda la questione del trattamento delle acque di zavorra ora”, afferma Tore Andersen CEO di OptiMarin, una società che ha portato il primo sistema BWT mai commerciale sul mercato nel 2000. “La convenzione IMO Ballast Water Management (BWM) è prossimo alla ratifica, ma nel frattempo la USCG ha deciso di agire unilateralmente per proteggere l'ambiente con un proprio regolamento”.

“Quindi cerchiamo di eliminare l'incertezza e affermare un fatto: tutti gli armatori che utilizzano lo scarico di zavorra deve ottenere un sistema BWT, preferibilmente uno ecologico” se vogliono che le loro navi operino anche in futuro.

“E, se vogliono navigare nelle acque statunitensi, allora devono agire ora.”

Due norme, una risposta

Il fatto che ci sono effettivamente due serie di norme in materia di BWT ha confuso le decisioni agli armatori, il che rende difficile trovare la soluzione di cui hanno bisogno. Le società di classificazione sono ben consapevoli di questo, ma non sono così desiderosi di andare a spiegare la situazione. Un esperto di soluzioni ambientali in uno delle società di classificazione leader mondiale, ha accettato di parlare, ma solo alla sola condizione di mantenere l'anonimato.

“L'acqua di zavorra e' di gran lunga il maggior numero di domande di qualsiasi problema ci occupiamo,” ci confida con un sorriso, “ed è facile capire perché”.

“C'è una grande differenza tra norme dell' USCG e quelle dell' IMO. Fondamentalmente questo si concentra sugli standard”.

“I giudizi dell' USCG (BWT) valuta i sistemi sulla base di « soggiorno/morti di organismi in acqua di zavorra, mentre l' IMO valuta le proprie opinioni in termini di vitali / impraticabile ». In altre parole, i sistemi di approvazione dell'USCG devono uccidere gli organismi, mentre per IMO non lo fanno, ma deve garantire che non si riproducono.

“L' USCG verifica ciò utilizzando il metodo FDA/CMFDA, che usa un colorante per identificare gli organismi viventi, mentre l'IMO non elenca una metodologia specifica. Il MPN (numero più probabile) di prova è la norma qui, essendo stato utilizzato per quasi 40 anni, ma le procedure variano da laboratorio a laboratorio. Questo è un

problema per l'USCG - che vuole un metodo di prova semplice, affidabile e riproducibile.

“Fino a quando non sarà stabilito, e non ci sono ostacoli, entrambe con la convalida, il metodo della FDA / CFMDA rimarrà lo standard USCG.”

Nessuna alternativa

Alcuni possono sentirsi persi in un mare di abbreviazioni. Quindi, ecco il lowdown - normative USCG sono molto più esigenti. Ciò significa che quelli che avranno con un minor numero di norme, sarà poi quello più “votato”.

Per il momento USCG accetta temporaneamente l'uso di Alternate Management System (AMS), per cui le navi con soluzioni che sono già stati approvati da un altro Stato di bandiera possono scaricare la zavorra nelle acque degli Stati Uniti. Tuttavia, USCG ha deciso che pur approvando sistemi AMS, saranno accettati solo per un periodo di cinque anni dalla data di conformità della nave, e, se non rispettano gli standard rigorosi dell'USCG, a quel punto, dovrà essere cambiato. Tale onere di costo potenziale e d'incertezza non è molto gradito agli armatori di oggi, che già operano in un clima con margini ridotti ed una concorrenza aggressiva, possono essere disposti ad accettare. Hanno bisogno di essere sicuri.

Purtroppo, i sistemi che molti osservatori del settore sembrano preferire per la loro semplicità, la facilità di funzionamento e le credenziali ambientali (che utilizzano prodotti chimici) sono alle prese con l'approvazione USCG.

“I sistemi UV sono facili da usare, non richiedono depositi chimici e sono una buona opzione per l'industria”, afferma lo specialista di classificazione. “Ma è necessaria una cautela.”

Essi spiegano che la maggior parte sono stati fatti con lo standard ‘vitali’ in mente e quindi non hanno la potenza adeguata - “e si potrebbe richiedere molto più potere” - per affrontare la più dura prova della FDA / CFMDA.

“Ecco dove OptiMarin è stato intelligente”, affermano. “Stanno concentrandosi sulle esigenze attuali dell'USCG e l'approvazione. E il primo sistema UV per ottenere questo avrà un vero e proprio vantaggio di mercato.”

Il potere di fornire

Lo specialista BWT OptiMarin - che ha venduto oltre 350 dei suoi sistemi agli armatori di tutto il mondo, con più di 270 installati - sta arrivando alla fine di un programma di 3 milioni di USD con l'approvazione USCG.

La sua tecnologia è il primo sistema UV per soddisfare le esigenze di acqua marina USCG, soddisfacendo con successo i criteri di FDA / CFMDA. Ulteriori test di salinità dell'acqua rimanenti sono in programma per la primavera del 2016, dopo di che il punto di approvazione è prevista nel corso dell'anno.

“Passando ai primi test, ci troviamo in pole position nel mercato per l'approvazione definitiva ed è un grande riconoscimento dell'efficacia del nostro sistema”, commenta Andersen. “Ognuna delle nostre lampade di sistema ha una capacità 35kW. Questo potere uccide istantaneamente eventuali organismi invasivi potenzialmente nocivi e questo è esattamente ciò che l'USCG vuole vedere.

“Siamo lieti di essere gli apripista nel nostro segmento - qualcosa che abbiamo raggiunto dopo decenni di lavoro, know-how del settore e gli investimenti.”

Con il 2016 ormai iniziato, Andersen e l'esperto affermano che sono dei saggi consigli agli armatori.

Andersen nota: “Installazione di un sistema che è affidabile, semplice da mantenere, facile da installare (assicurarsi che tutti i fornitori siano in grado di dimostrare una

storia di successo retrofit) e collaudata all'interno del mercato. Questo è ancora un settore relativamente giovane, quindi vale la pena di andare avanti con un nome, una garanzia. “

OptiMarin

OptiMarin ha installato il primo sistema commerciale del mondo, sulla nave da crociera Princess Regal nel 2000.

Il tipo omologato OptiMarin Ballast System (OBS) è certificato da una vasta gamma di organizzazioni, tra cui le società di classificazione Det Norske Veritas, Lloyd, il Bureau Veritas, MLIT Giappone e American Bureau of Shipping.

Gli armatori che hanno scelto la soluzione OBS includono tra gli altri la Saga Shipholding, MOL, Grieg Shipping Group, Gulf Offshore, Farstad shipping, NYK, Nor Linea, e Evergreen Marine Corp.

OBS di OptiMarin, che è già AMS accettato, è l'unico sistema UV ad aver soddisfatto acqua marina dell'USCG FDA/CMFDA test finora. Il sistema è ora in corsa per la piena approvazione da parte dell'USCG nel 2016.

